

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2015, n. 40-2245

Procedure di liquidazione delle comunità montane (l.r. n. 11/2012, art. 15). Autorizzazione alla liquidazione e al riparto delle quote di partecipazione al GAL "Alta Langa" della Comunità montana Alta Langa.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (*Disposizioni organiche in materia di enti locali*), ai fini di procedere al riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte, ha disposto il superamento delle attuali comunità montane esistenti sul proprio territorio, prevedendo agli artt. 14, 15 e 16 il commissariamento delle stesse;
- la legge regionale 14 marzo 2014, n. 3 (*Legge sulla montagna*), riconoscendo nell'unione montana la forma organizzativa dei comuni idonea a rendere effettive le misure di promozione e sviluppo economico, salvaguardia e valorizzazione dei territori montani dalla stessa disciplinate, ha dettato disposizioni in merito alla formazione delle nuove unioni montane ed individuato le stesse quale forma associativa destinata a subentrare nel ruolo e nelle funzioni delle comunità montane in via di liquidazione;
- lo stesso articolo 13 della l.r. 3/2014 ha dato nuovo impulso all'avvio dei commissariamenti previsti dagli articoli 12 e seguenti della l.r. 11/2012 e, tra il 31 marzo e il 15 aprile 2014, sono stati nominati i commissari delle diciannove comunità montane i cui comuni non hanno deliberato di trasformarsi integralmente in unioni montane;
- tale commissariamento non ha riguardato tre comunità montane integralmente trasformatesi nelle corrispettive unioni montane (comunità montane Valle del Cervo La Bursch, Valle dell'Elvo e Valsesia), e che, pertanto, sono state oggetto del decreto presidenziale previsto dall'articolo 12, comma 9, della l.r. 11/2012;
- le gestioni commissariali, prorogate il 26 giugno 2015 al termine ultimo del 31 dicembre 2015, stanno giungendo alla fase conclusiva, formalizzando alla Regione le relazioni relative alla situazione patrimoniale e finanziaria, proponendo un'ipotesi di liquidazione e riparto, ai fini dell'adozione dei provvedimenti della Giunta regionale, così come previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 15 della l.r. n. 11/2012;
- tra gli elementi patrimoniali che formano oggetto di liquidazione e riparto vi sono le quote di partecipazione in consorzi e società, tra cui le quote di partecipazione ai Gruppi di azione locale (GAL), soggetti costituiti in forma societaria composti da soggetti pubblici e privati allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale;
- la Comunità montana Alta Langa partecipa al GAL denominato "Alta Langa" con una quota pari al 29%;

considerato che:

- la Commissione europea il 17 luglio 2014 ha adottato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- con nota della Direzione regionale Agricoltura, prot. 14524 del 29 agosto 2014, è stata trasmessa alla Commissione europea la proposta, successivamente revisionata, di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (di seguito denominato PSR) della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 19-260 del 28 agosto 2014 (*"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da*

parte del FEASR: Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte – Adozione della proposta ed invio alla Commissione Europea”), attualmente in fase di istruttoria da parte dei Servizi della CE e la cui approvazione è prevista per il mese di novembre 2015;

- entro la fine dell’anno corrente è prevista la pubblicazione di un nuovo invito pubblico per la presentazione e selezione dei programmi di sviluppo locale (PSL) da parte dei GAL, a valere sul periodo di programmazione 2014/2020;

- ritenuto opportuno, preso atto anche dell’esigenza manifestata in tal senso dagli stessi GAL, che la partecipazione delle comunità montane venga sostituita da quella degli enti che dovranno succedere alle stesse, in tempo utile per consentire le conseguenti modifiche statutarie, e arrivare alla fase di candidatura al programma con la nuova compagine societaria;

- considerato che l’istruttoria sull’ipotesi di liquidazione e riparto presentata alla Regione dal Commissario della Comunità montana Alta Langa è attualmente in corso e che il provvedimento di Giunta di cui all’art. 15, comma 6, per la complessità delle problematiche connesse, non potrà essere adottato in tempi compatibili con l’esigenza del GAL di presentarsi alla fase di candidatura al programma con l’assetto societario aggiornato;

preso atto che

- al fine di acquisire elementi utili per le valutazioni istruttorie, in data 31/8/2015 si è svolto un incontro con il Commissario della Comunità montana Alta Langa;

- a seguito della richiesta formulata con nota prot. 48273/A18000 del 24/9/2015, il Commissario, con nota del 29/9/2015, acquisita agli atti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha formalmente confermato la proposta di riparto relativa alle quote di partecipazione al GAL, in base alla quale le quote del capitale sociale (29%) vengono integralmente trasferite all’Unione Montana Alta Langa;

visto l’art. 15, comma 6, il quale dispone che la Giunta regionale, acquisite le relazioni dei commissari, può dettare specifiche disposizioni inerenti la liquidazione o autorizzarne l’ulteriore corso, e comma 7, il quale prevede che entro il termine perentorio di trenta giorni i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato all’attuazione di quanto disposto;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di autorizzare il Commissario della Comunità montana Alta Langa a procedere alla liquidazione e al riparto delle quote di partecipazione nel GAL “Alta Langa”, secondo la proposta di riparto presentata alla Regione Piemonte e per le finalità indicate in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)